



L'IMPREDITORIA FEMMINILE NEL 2023: Analisi dei territori di Venezia e Rovigo



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

Elaborazione: Studi e Statistica



L'IMPREDITORIA FEMMINILE NEI TERRITORI DI VENEZIA E ROVIGO AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

La seguente analisi, partendo dalla Legge 215/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle elaborazioni di Unioncamere nazionale, prevede che siano ritenute *femminili*:

- imprese individuali gestite da donne;
- società cooperative, società di persone costituite in misura non inferiore al 50% da donne;
- le società di capitali in cui la maggioranza delle quote di partecipazione sia nella titolarità di donne, ovvero in cui la maggioranza delle cariche sia attribuita a donne, ovvero le imprese in cui la media tra le quote di partecipazione nella titolarità di donne e le quote delle cariche attribuite a donne risulti superiore al 50%;
- imprese costituite con altre forme giuridiche, in cui almeno il 50% degli amministratori siano donne.

A livello terminologico, inoltre, per *imprenditori e imprenditrici* si intendono tutti i soggetti che ricoprono una carica all'interno di un'impresa, nel dettaglio: titolare, amministratore, socio, altre cariche.

Tutte le elaborazioni dei dati della presente pubblicazione sono a cura della Camera di Commercio di Venezia Rovigo - Studi e Statistica su dati Infocamere StockView, salvo indicazioni specifiche.

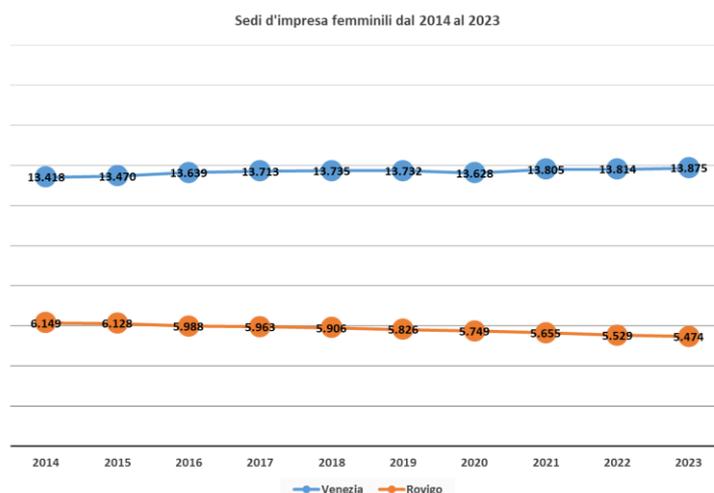
Nel report si fa riferimento alle **imprese attive** e i confronti temporali sono riferiti principalmente all'anno 2019, periodo immediatamente precedente all'esplosione dell'emergenza pandemica legata al Covid.



Imprese e addetti: dati territoriali e settoriali

A fine 2023 **le imprese rosa attive** nei territori dalla **Camera di Commercio di Venezia Rovigo**, sono **19.349, stabili rispetto al 2022, ma in diminuzione dell'1,1%** rispetto al 2019, periodo immediatamente precedente all'esplosione dell'emergenza pandemica legata al Covid 19.

Le imprese femminili (imprese in cui la percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%) rappresentano in totale il **21,6%** del sistema imprenditoriale dei due territori e occupano complessivamente **56.122** addetti, il 14% degli addetti totali delle imprese, con un calo del 4,1% rispetto al 2019.



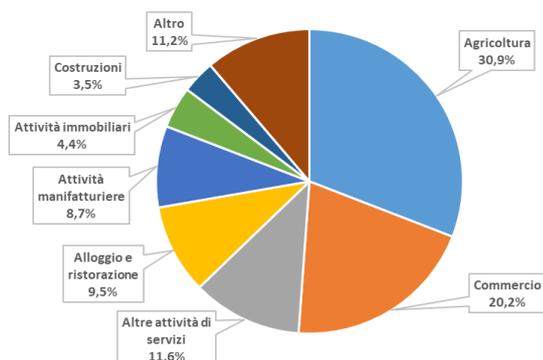
L'andamento è comunque **differenziato nei due territori**: la provincia di Rovigo, pur subendo un decremento dell'1% sul 2022 e del 6% sul 2019, ha una percentuale di imprese rosa del 24,2%, superiore sia alla media nazionale, che si attesta al 22,7% che a quella regionale, che si ferma al 20,8%. La città metropolitana di Venezia invece registra una crescita dello 0,4% sul 2022 e dell'1% rispetto al periodo pre-covid, con una percentuale di partecipazione del 20,7% al sistema imprenditoriale locale. Dal 2014 al 2023 comunque il trend appare complessivamente costante e migliore rispetto alle imprese "non femminili".



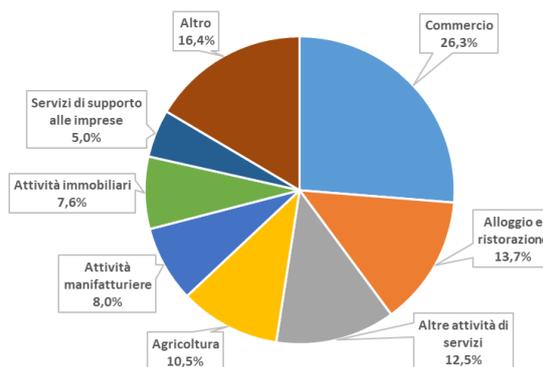
		Valori assoluti	% su totale imprese	Var. % 23/19
ITALIA	Imprese NON femminili	3.938.694	77,3%	-0,9%
	Imprese femminili	1.158.923	22,7%	-0,5%
VENETO	Imprese NON femminili	334.137	79,2%	-2,2%
	Imprese femminili	87.840	20,8%	-0,7%
ROVIGO	Imprese NON femminili	17.168	75,8%	-6,1%
	Imprese femminili	5.474	24,2%	-6,0%
VENEZIA	Imprese NON femminili	53.031	79,3%	-1,5%
	Imprese femminili	13.875	20,7%	1,0%
VE + RO	Imprese NON femminili	70.199	78,4%	-2,7%
	Imprese femminili	19.349	21,6%	-1,1%

Riguardo all'**impatto occupazionale**, le imprese a conduzione femminile polesane impiegano il 19,5% degli addetti totali, soprattutto nelle attività di servizi, di alloggio e ristorazione e di sanità e assistenza sociali; quelle veneziane impiegano il 12,3% degli addetti totali, con percentuali degne di nota nei settori dei servizi alla persona e nella sanità e assistenza sociale.

Rovigo: imprese femminili per settore al 31/12/2023



Venezia: imprese femminili per settore al 31/12/2023



In provincia di Rovigo il maggior numero di imprese femminili è attivo nel settore agricolo, nel commercio e negli altri servizi, mentre nel Veneziano le imprese femminili si concentrano nel commercio, nei servizi di alloggio e ristorazione e negli altri servizi.

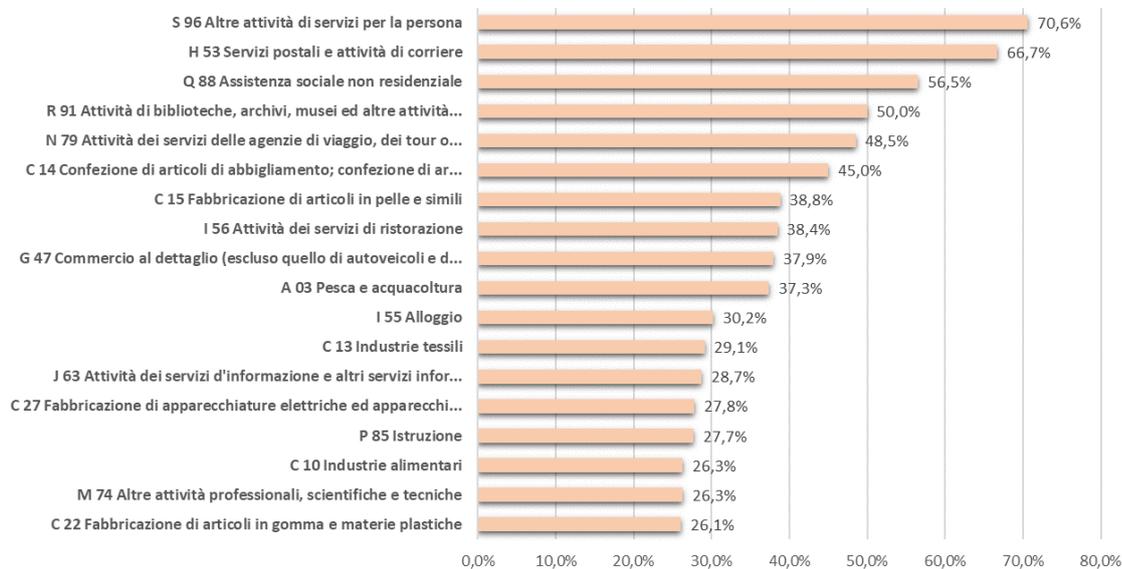
Con riferimento ai **settori** percentualmente con **maggior tasso di presenza femminile**, nell'area di Rovigo si distinguono: *altri servizi per la persona* (70,6% di imprese rosa e -1,3% sul 2019), che ingloba le attività di parrucchieri ed estetisti e le lavanderie, *servizi postali e attività di corriere* (66,7% e +33,3% sul 2019) e *assistenza sociale non residenziale* (56,5% e -23,5% sul 2019).

Nel veneziano, i settori occupati da imprese femminili con una percentuale vicina o superiore al 50% sono costituiti dalle attività di *assistenza sociale non residenziale*

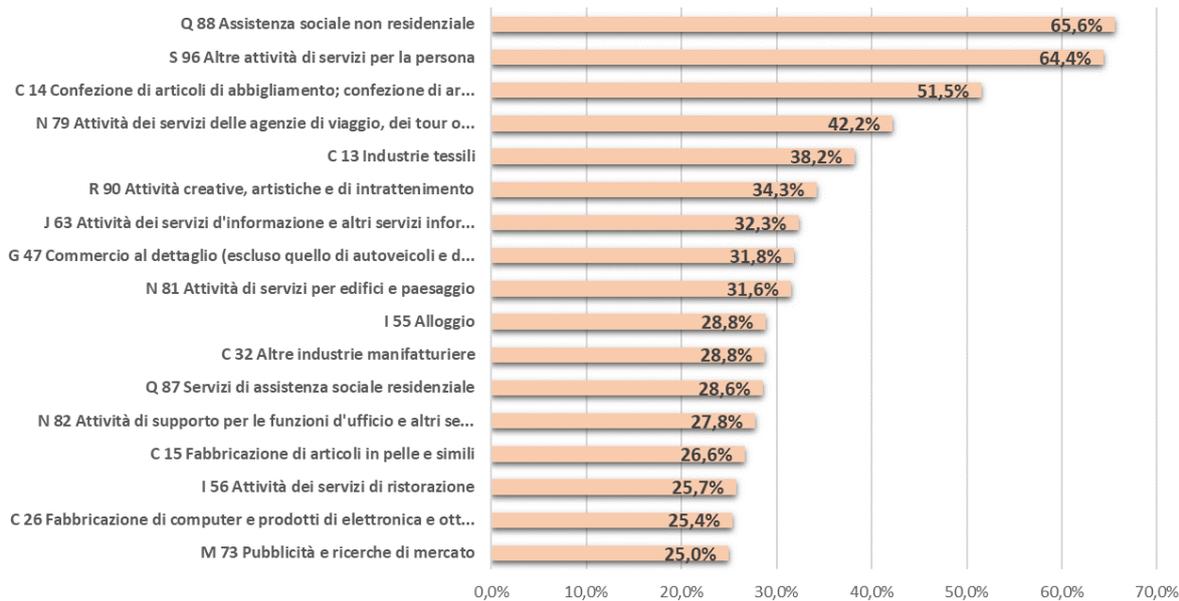


(65,6% e +8,6% sul 2019), *altre attività di servizi per la persona* (64,4% e +7,1% sul 2019) e *confezioni di articoli di abbigliamento* (51,5% e -2% sul 2019).

ROVIGO: Graduatoria settoriale per quota di imprese FEMMINILI sul totale imprese del settore, anno 2023
(valori percentuali per le principali Divisioni Ateco 2007)



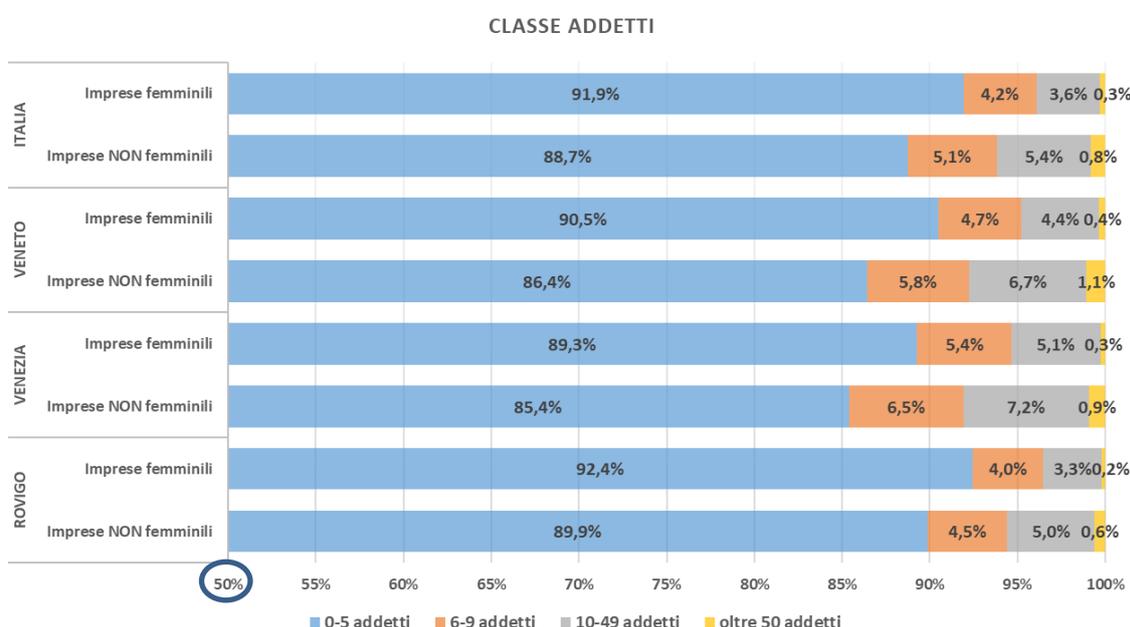
VENEZIA: Graduatoria settoriale per quota di imprese FEMMINILI sul totale imprese del settore, anno 2023
(valori percentuali per le principali Divisioni Ateco 2007)





Dimensioni: addetti, natura giuridica, valore della produzione

Relativamente alla **dimensione**, le imprese femminili sono principalmente "micro" in entrambi i territori, con percentuali maggiori rispetto ai dati delle imprese non femminili: nel veneziano le imprese femminili con meno di 10 addetti sono il 94,6% del totale contro il 91,9% di quelle a conduzione maggioritaria maschile; percentuali maggiori per l'area di Rovigo, dove le micro imprese rosa sono il 96,5%, contro il 94,4 di quelle non femminili. Tali dati non si discostano molto da quanto registrato a livello nazionale, con il 96,1% di imprese femminili micro, e a livello regionale, dove la percentuale si assesta al 95,2%.

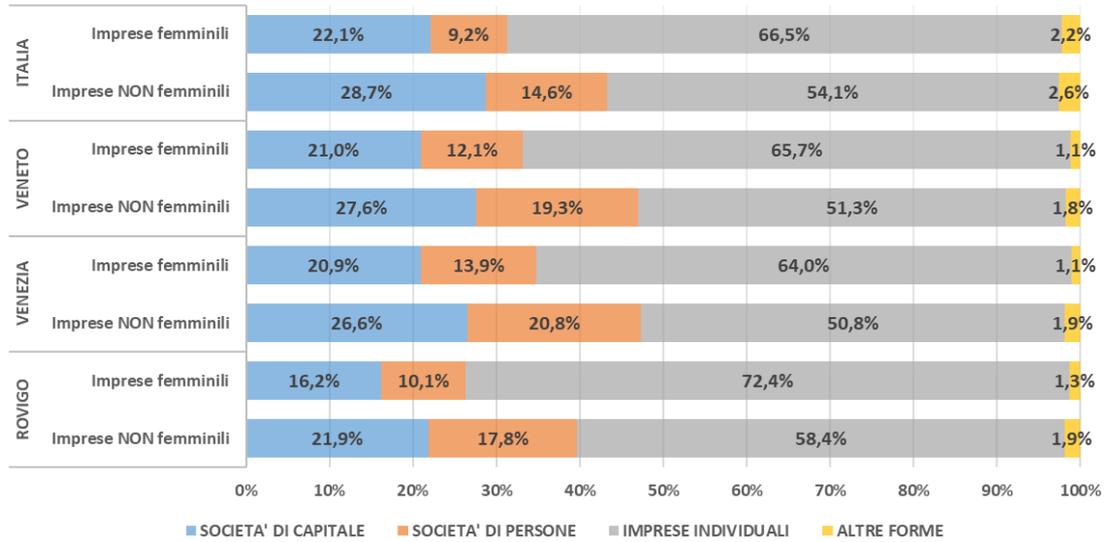


Le dimensioni in termini occupazionali influenzano e sono influenzate anche dalla **natura giuridica** delle imprese femminili, costituite principalmente nella forma dell'impresa individuale: il 64% nel veneziano, contro il 20,9% di società di capitali, e il 72,4 % nell'area polesana, contro il 16,2% di società di capitali. I dati di Rovigo si discostano sia dalla percentuale del 66,5% registrata a livello nazionale che da quella regionale, che si attesta al 65,7%.

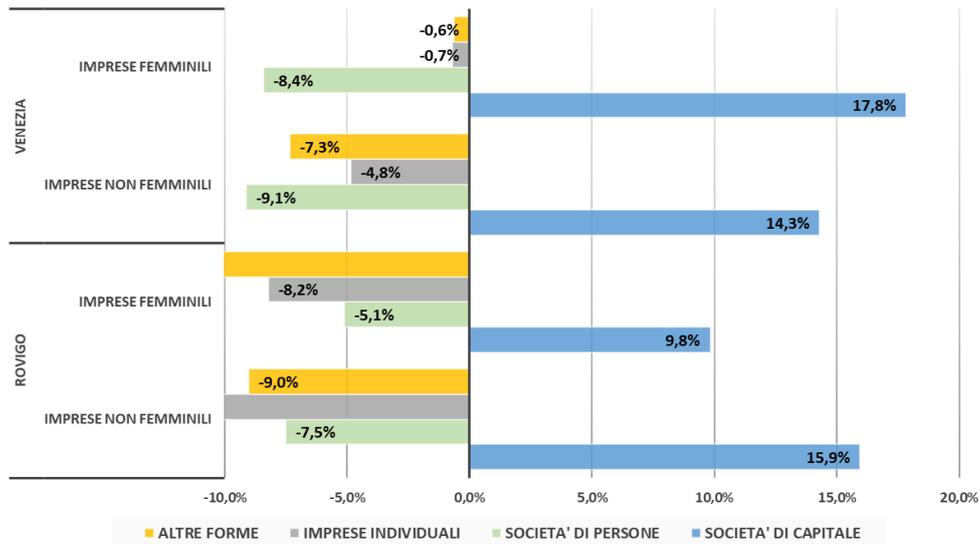
In entrambi i territori si nota però un passaggio verso forme giuridiche più strutturate: rispetto al 2019, a Venezia le imprese individuali rosa diminuiscono dello 0,7% mentre le società di capitali sono in crescita del 17,8%, con una accelerazione rispetto alle aziende non femminili; a Rovigo le società di capitali aumentano del 9,8% a fronte di un calo dell'8,2% delle imprese individuali.



NATURA GIURIDICA



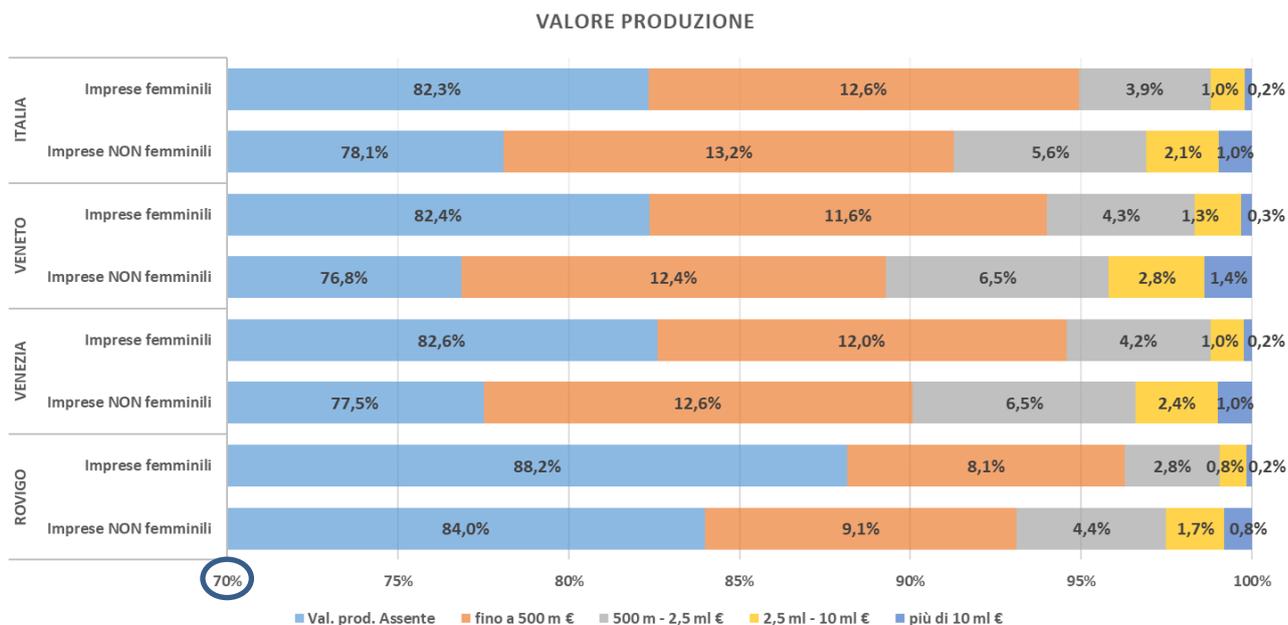
Venezia e Rovigo: variazione percentuale natura giuridica 23/19





Riguardo al **valore della produzione**, per l'82,6% delle imprese femminili veneziane non è disponibile il dato sul valore della produzione contro il 77,5% per quelle non femminili; il 12% si colloca nella classe ricompresa fino ai 500 mila euro, contro il 12,6% delle imprese non femminili, dati in linea con i valori nazionali e con quelli regionali. A Rovigo, è maggiore la quota di le imprese per cui non sono disponibili i dati sul valore della produzione (88,2% per le imprese femminili, 84% per le altre), ed è più bassa la quota delle imprese con valore della produzione fino ai 500 mila euro (8,1% per le imprese femminili contro il 9,1% delle altre).

Le imprese a conduzione femminile con un valore della produzione superiore a 10 milioni di euro costituiscono lo 0,2% del totale a Venezia e Rovigo, in linea col dato Italiano, ma al di sotto di quello Veneto (0,3%)

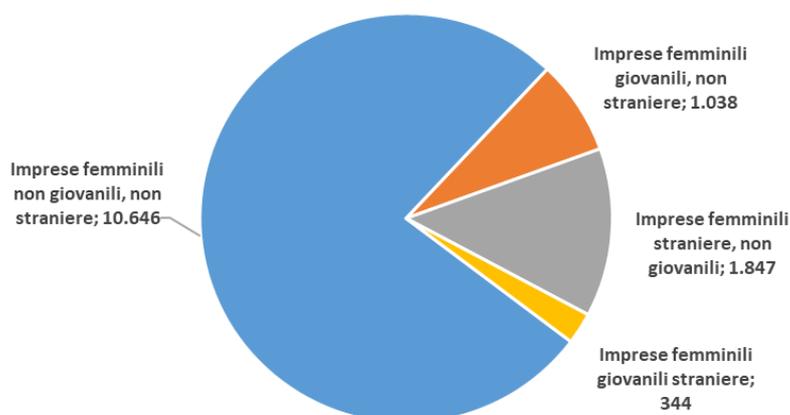


Tali dati sono in linea con quanto emerge dai dati Istat 2020, elaborati dall'Istituto Giacomo Tagliacarne, secondo cui le imprese femminili, anche a causa della loro dimensione più piccola, raggiungono un livello di produttività (fatturato per addetto) mediamente più basso rispetto alle imprese non femminili: nella città metropolitana di Venezia le imprese femminili presentavano una produttività pari a 69 mila euro, di molto inferiore al dato registrato dalle imprese non femminili (133,9 mila euro).

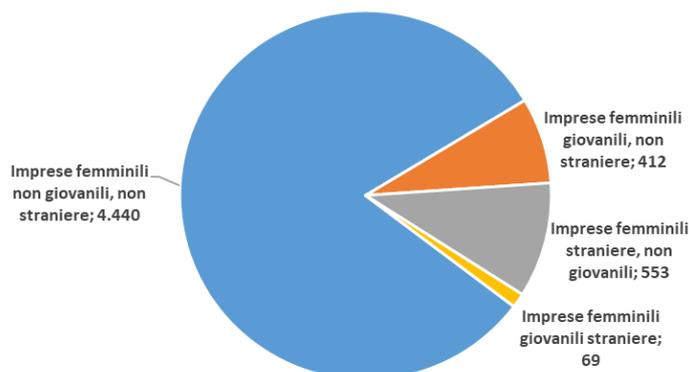


Tra le imprese femminili del veneziano è in diminuzione del 4,6% rispetto al 2019 la componente **giovanile**¹ che ammonta a 1382 imprese (di cui 344 giovanili e straniere) e rappresenta il 10% delle imprese femminili. Aumenta invece del 15,3% la componente **straniera**² con un totale di 2.191 imprese (il 15,8% delle imprese femminili)

Venezia: Imprese femminili



Rovigo: Imprese femminili



Nel rodigino la componente giovanile rappresenta l'8,8% delle imprese femminili e ammonta a 481 imprese (di cui 69 giovanili e straniere), in diminuzione del 19% rispetto al 2019. Diminuisce in percentuale minore, il -2,2%, la componente **straniera** con un totale di 622 imprese (l'11,4% delle imprese femminili).

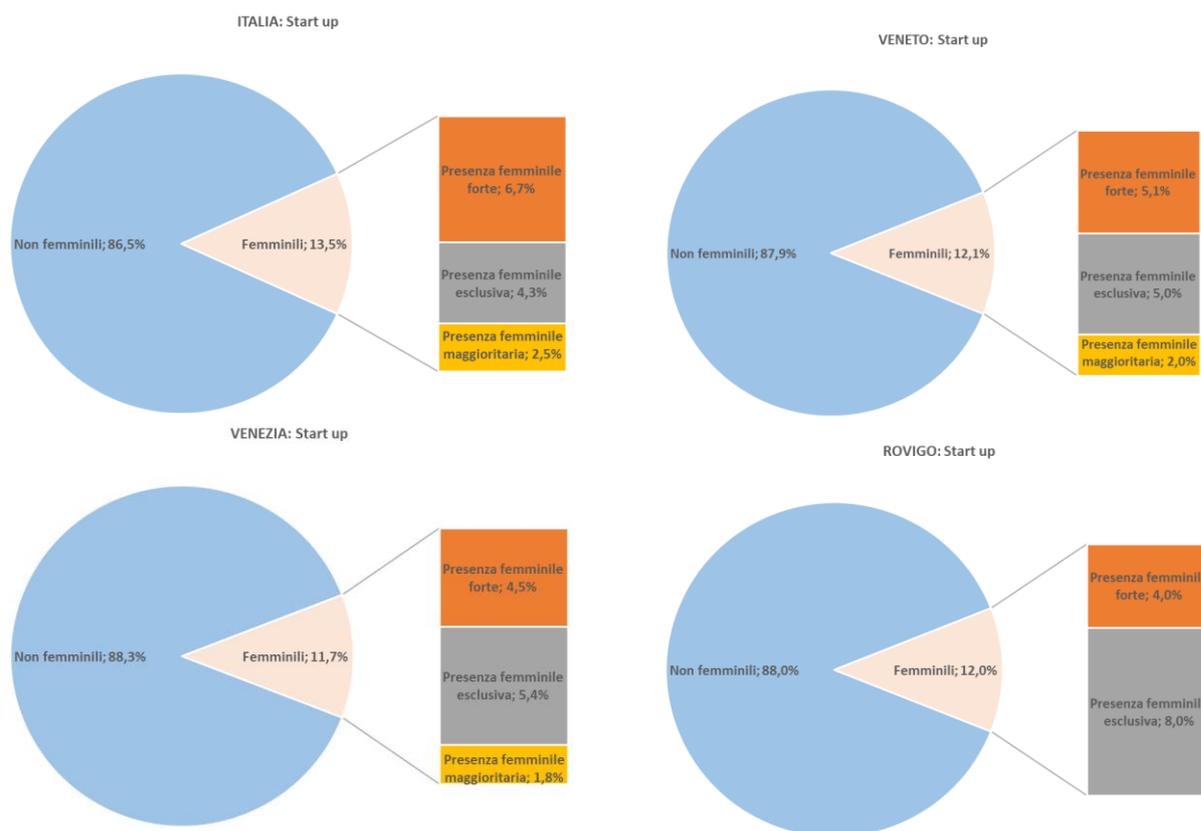
¹**Imprese femminili giovanili:** imprese in cui la percentuale di partecipazione di donne under 35 anni è superiore al 50%;

²**Imprese femminili straniere:** imprese in cui la percentuale di partecipazione di donne nate all'estero è superiore al 50%;



Con riferimento all'innovazione, la presenza femminile è meno forte tra le imprese costituite come start up innovative. Nella città metropolitana di Venezia, al 15 gennaio 2024, sono attive 13 **start up innovative a conduzione femminile**, l'11,7% del totale: si tratta di imprese ad esclusiva (4,5%), forte (5,4%) e maggioritaria (1,8%) presenza femminile³.

Nel rodigino, pur con numeri inferiori, infatti sono stabilite nel territorio 3 start up femminili, l'apporto al totale delle imprese innovative si fissa al 12%.



³ Presenza maggioritaria: $[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}] / 2 > 50\%$

Presenza forte: $[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}] / 2 > 66\%$

Presenza esclusiva: $[\% \text{ del capitale sociale} + \% \text{ Amministratori}] / 2 = 100\%$



Aspetto collegato all'innovazione, è la presenza di laureati tra i dipendenti delle imprese femminili, rispetto al quale riportiamo un'elaborazione del Centro Studi Tagliacarne⁴ su dati Istat.

A livello nazionale il 14,5% dei dipendenti delle imprese femminili (e il 17,6% delle non femminili) è in possesso di una laurea, anche se la quota di laureati nelle materie STEM si attesta al 2,7% (4,7% nelle non femminili).

Nel Veneto la quota di dipendenti in possesso di una laurea è pari al 12,3% nelle imprese femminili (inferiore rispetto al 14,3% delle non femminili) con una quota di laureati STEM pari al 2,6% (3,9% nelle non femminili).

In provincia di Rovigo le percentuali sono più basse sia per le imprese femminili che per quelle maschili: i dipendenti in possesso di una laurea sono il 10,6% nelle imprese femminili contro il 12,1% in quelle non femminili, con una quota di laureati STEM pari al 2,6% nelle imprese femminili e del 3,4% nelle non femminili.

Anche per le imprese del Veneziano la quota di dipendenti in possesso di una laurea è pari al 12,3% nelle imprese femminili, ben inferiore rispetto al 17,5% delle non femminili. Nota positiva, si registra una quota di laureati STEM del 5,3% nelle imprese femminili più alta della media regionale e nazionale anche nel confronto con le imprese non femminili.

Dipendenti con lauree e con lauree STEM all'interno delle imprese femminili e non, Anno 2021 (incidenze percentuale)

	Imprese non femminili		Imprese femminili	
	Quota dipendenti con laurea	Con laurea STEM*	Quota dipendenti con laurea	Con laurea STEM*
Belluno	12,5	4,0	13,4	1,9
Padova	15,1	4,4	14,0	3,0
Rovigo	12,1	3,4	10,6	2,6
Treviso	15,8	4,5	11,6	2,3
Venezia	17,5	3,2	12,3	5,3
Verona	12,5	4,2	11,8	2,9
Vicenza	20,1	3,5	13,0	4,7
VENETO	14,3	3,9	12,3	2,6
ITALIA	17,6	4,7	14,5	2,7

*STEM: Science, science, technology, engineering and mathematics

Fonte: Elaborazioni Centro Studi Guglielmo Tagliacarne su dati Istat

⁴ Presentazione di Silvia Petrone, Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, *Imprenditoria femminile tra sfide e opportunità*, 31 gennaio 2024, Padova (<https://www.unioncamereveneto.it/wp-content/uploads/2024/02/Silvia-Petrone-Centro-Studi-Guglielmo-Tagliacarne-Imprenditoria-femminile-tra-sfide-e-opportunita.pdf>)



LE DONNE IMPRENDITRICI

Analizziamo ora le dinamiche che riguardano le imprenditrici, considerate tali le donne che ricoprono cariche all'interno delle imprese (titolare, amministratore, socio, altre cariche).

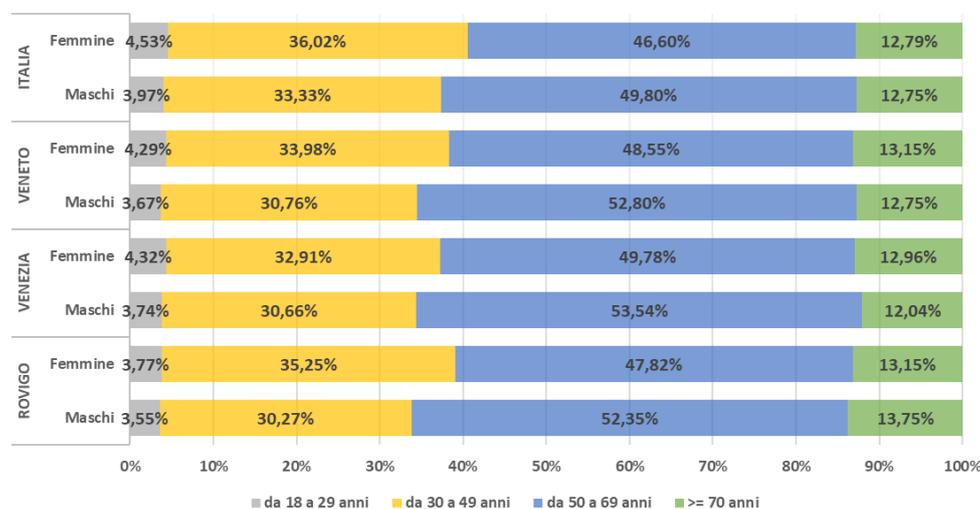
Sul totale degli imprenditori, nella città metropolitana di Venezia le donne sono il 27,9%, 29.445 in valori assoluti, nella provincia di Rovigo sono 9.404, il 29,1%, dato percentuale superiore alla quota nazionale, che ammonta al 28%, e a quella regionale, che si attesta al 27,6%.

Persone con cariche in imprese attive al 31/12/2023				
	Imprenditori Maschi	Imprenditori Femmine	Totale Imprenditori	Tasso presenza femminile
Rovigo	22.955	9.404	32.359	29,1%
Venezia	76.172	29.445	105.617	27,9%
Veneto	480.427	183.337	663.764	27,6%
Italia	5.388.267	2.090.493	7.478.760	28,0%

In riferimento all'**età delle imprenditrici**, si segnala che le donne che fanno impresa sono mediamente più giovani degli uomini: nel veneziano le imprenditrici con un'età compresa tra i 18 e i 49 anni sono il 37,3% del totale femminile contro il 34,4% degli uomini; la percentuale sale al 39% nel rodigino dove gli uomini si stabilizzano al 33,9%. Focalizzando l'attenzione solo sulla fascia 18-29 anni, a Venezia le imprenditrici giovanissime sono il 4,3% del totale, contro il 3,7% degli uomini, a Rovigo il 3,8% contro il 3,6%.



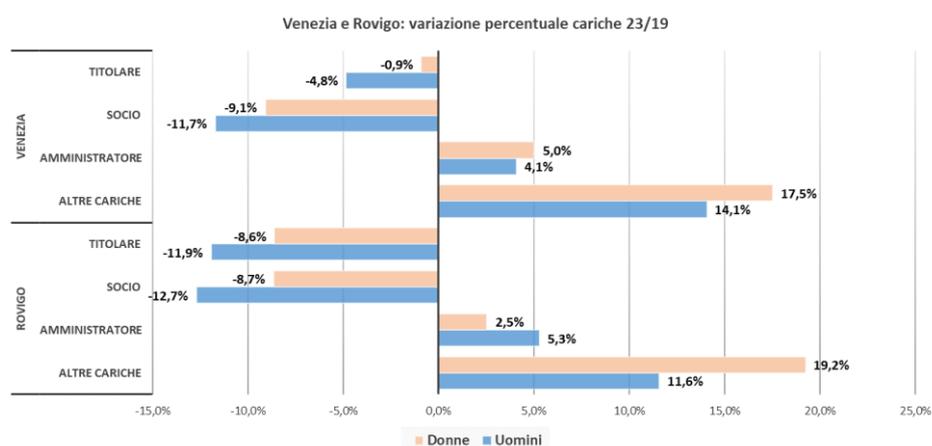
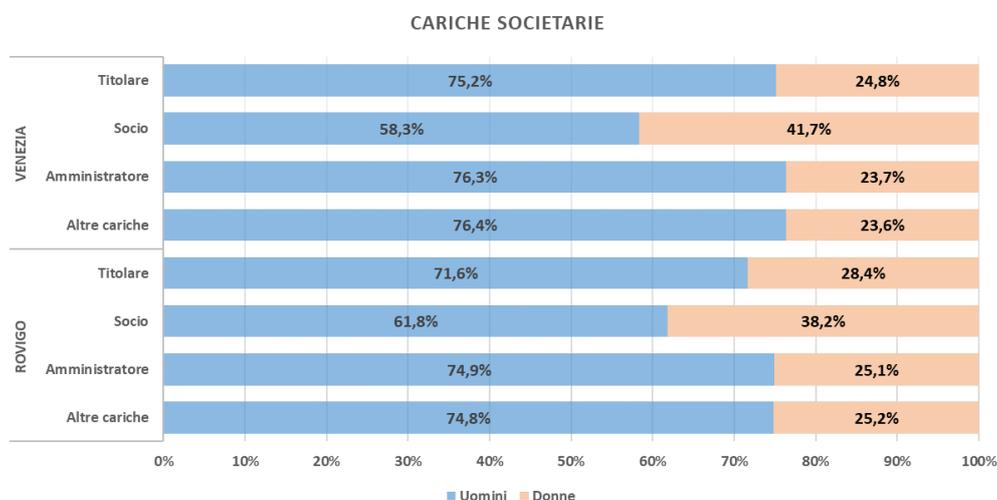
L'ETÀ DEGLI IMPRENDITORI



Entrando ora nel dettaglio delle **cariche imprenditoriali**, emerge che, nel veneziano, le donne che sono titolari d'impresa sono il 24,8% del totale, quelle che rivestono il ruolo di amministratore il 23,7%, le socie il 41,7% e le titolari di altre cariche il 23,6%. Nell'area polesana le titolari di impresa costituiscono il 28,4% del totale dei titolari di impresa individuale, le amministratrici il 25,1%, le socie il 38,2% e le altre cariche al femminile il 25,2%.

In confronto con il 2019 i valori risultano generalmente in diminuzione, ma in maniera inferiore rispetto alle cariche maschili: a Venezia la variazione negativa nella presenza femminile all'interno delle imprese è dello 0,9% contro il -1,5% degli uomini, mentre a Rovigo calano del 4,7% contro il -5,7% maschile.

Si segnala la crescita in entrambi i territori delle cariche femminili di amministratore, rispettivamente +5% su Venezia e +2,5% su Rovigo, ed altre cariche (Venezia +17,5% e Rovigo +19,2%); tali aumenti percentuali sono superiori rispetto agli aumenti registrati dalla componente maschile per entrambe le cariche in entrambe le aree analizzate.



Con riferimento specifico alle **cariche di vigilanza e revisione** all'interno delle imprese si nota che la componente femminile è ancora nettamente minoritaria rispetto a quella maschile, fissandosi generalmente al 23,9% nelle aziende della città metropolitana di Venezia, per un totale di 885 unità, e al 25,7% in quelle della provincia di Rovigo con 206 unità.

Entrando nel dettaglio, le donne che rivestono il ruolo di presidente del collegio sindacale sono solo il 15,7% del totale nel veneziano e il 16,9% nel rodigino, quelle nominate sindaco il 20,8% a Venezia e il 21,7% a Rovigo; i revisori legali di genere femminile sono il 23% del totale nell'area veneziana e il 30,5% in quella rodigina.

Le variazioni percentuali rispetto al 2019 evidenziano un quadro diversificato tra i due territori, con una crescita generale della componente femminile maggiore a Venezia



(+28,3% contro il 4,9% della componente maschile) rispetto al Rovigo (+2,5% contro il +1%).

